



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
SERVIZIO 6 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EXTRAREGIONALI

IL DIRIGENTE GENERALE

D. D. G. n. 1002/2026 /S6

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 *"Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana"* e s.m.i.;
- VISTE le Leggi Regionali n. 28 del 29 dicembre 1962 e n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 *"Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"* e s.m.i.;
- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti"* e s.m.i.;
- VISTA la Legge n. 10 del 15 maggio 2000 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 27 della L.R. n. 23 del 23 dicembre 2002 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 11 della L.R. n. 20 del 3 dicembre 2003;
- VISTA la L.R. n. 5 del 5 aprile 2011 *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"* e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 24/2012, contenente disposizioni per i lavori in economia nel settore forestale;
- VISTO il D.P.Reg. n. 13/2012 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale n. 12/2011"*;
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, e s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013;
- VISTO l'art. 20 della L.R. n. 9 del 15 maggio 2013;
- VISTO l'art. n. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 11 della L.R. n. 3/2015, che dispone l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 49, commi 1 e 27, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015;
- VISTO l'art. 13 della L.R. n. 3 del 17 marzo 2016;

VISTA la L.R. n. 7 del 21 luglio 2019 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

VISTO il D.Lgs. n. 158 del 27 dicembre 2019 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”*;

VISTA la Circolare n. 13 del 28 settembre 2020 della Ragioneria Generale della Regione *“Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili”*;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3”*;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Nuovo Codice dei contratti pubblici”* recepito con L.R. n. 12 del 12/10/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 18 aprile 2023 che dichiara *opera di interesse strategico per la Regione Siciliana* il progetto per la realizzazione dell'Osservatorio Astronomico Monte Mufara – Telescopio *Fly Eye* dell'Agenzia Spaziale Europea, sulla base dell'accordo da stipulare tra ASI ed ESA;

CONSIDERATO che il concreto avvio della citata opera è reso possibile grazie alla disposizione contenuta all'art. 9 *“Interventi in materia di opere di interesse strategico”* del Decreto-Legge 10/08/2023, n. 104 che prevede:

1. che le opere, gli impianti e le infrastrutture strettamente necessari alla realizzazione di osservatori astronomici sul territorio nazionale, nell'ambito di programmi coordinati e finanziati dall'Agenzia spaziale italiana o dall'Agenzia spaziale europea, sono considerati di rilevante interesse nazionale per lo sviluppo delle attività di ricerca scientifica e tecnologica,
2. che l'approvazione del relativo progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei lavori e che gli interventi possono essere realizzati anche in deroga alla disciplina di cui all'articolo 142, comma 1, lettere d), f) e g), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché alle ulteriori limitazioni urbanistiche;

PRESO ATTO che con la medesima delibera è stata, altresì, attribuita la gestione del relativo capitolo di spesa al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;

VISTA la richiesta di finanziamento prot. 5585 del 31 agosto 2023 formulata dall'Unione dei Comuni delle Madonie e dall'Agenzia di Sviluppo Locale delle Madonie (SO.SVI.MA. S.p.A.) per un importo di € 1.645.000,00, nella quale, tra l'altro, si precisa che la pista su cui intervenire ricade interamente sul territorio di proprietà del Demanio Regionale;

VISTA la successiva D.G.R. n. 378 dell'11 ottobre 2023 che apprezza la proposta di inserire l'intervento di *“messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità del Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye per l'importo complessivo di euro 1.600.000,00”* nella riprogrammazione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia - Sezione Speciale 1 COVID 19 - *“Interventi di manutenzione straordinaria degli immobili ex art. 13 della L.R. n. 9/2020 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 290/2021”*;

VISTA la successiva nota di rettifica dell'Agenzia di Sviluppo Locale delle Madonie prot. 5602 del 31 agosto 2023, con la quale l'importo di progetto è stato corretto ad € 1.600.000,00;

VISTA la nota prot. n. 12985 dell'8 febbraio 2024 con la quale il Dipartimento dello Sviluppo Rurale comunica alla Presidenza della Regione che l'Amministratore Unico dell'Agenzia di Sviluppo Locale delle Madonie SO.SVI.MA. S.p.A. ha trasmesso il progetto aggiornato al nuovo prezzario regionale, il cui importo complessivo è stato mantenuto in € 1.600.000,00;

VISTA la nota del Presidente della Regione prot. n. 2743 del 9 febbraio 2024 che, con riferimento al contenuto della richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 378/2023, precisa che il concreto avvio dei lavori per l'intervento di messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità del Monte Mufara, finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio *Fly Eye*, è reso possibile grazie alla disposizione contenuta nel succitato art. 9 del Decreto-Legge n. 104/2023;

- VISTA la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. n. 15622 del 13 novembre 2023 che rileva che *“tenuto conto delle osservazioni pervenute dall'IGRUE e degli approfondimenti di concerto con l'Area 6/DPR, si ritiene che l'intervento di “Messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità del Monte Mufara” non possa trovare copertura finanziaria nella Sezione Speciale 1 del PSC”* e pertanto chiede al Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale ed al Dipartimento Programmazione di formulare una nuova proposta di copertura finanziaria;
- VISTA la D.G.R. n. 59 del 1° marzo 2024 *“Finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye, a valere sulle risorse del capitolo 214920 del bilancio della Regione Siciliana”* che approva la proposta del Presidente della Regione di cui alla nota prot. n. 2743 del 9 febbraio 2024, concernente il finanziamento dei suddetti lavori per l'importo complessivo di euro 1.600.000,00;
- VISTA la nota prot. n. 32557 del 05/04/2024 con cui il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale chiede l'iscrizione su apposito capitolo da istituire con codice finanziario U.2.02.02.02.003, della somma di euro 1.600.000,00, distinta in € 600.000,00 per l'anno 2024 ed € 1.000.000,00 per l'anno 2025,
- VISTO il Decreto di Variazione di Bilancio n. 474 del 15 aprile 2024 del Dipartimento Bilancio e Tesoro che assegna sul capitolo di nuova istituzione **554251**, denominato *“Spese per il finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 1 marzo 2024”*, l'importo complessivo di € 1.600.000,00, ripartito in € 600.000,00 per l'anno 2024 ed € 1.000.000,00 per l'anno 2025 per come di seguito indicato:

| Capitolo | Codice | Anno | Importo |
|---------------|-------------------------|---------------|-----------------------|
| 554251 | U.2.02.02.02.003 | 2024 | € 600.000,00 |
| | | 2025 | € 1.000.000,00 |
| | | Totale | € 1.600.000,00 |

- VISTO il D.P. Reg. n. 731 del 17 febbraio 2025 con il quale il Presidente della Regione, in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 14 febbraio 2025, conferisce all'Ing. Alberto Pulizzi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il D.D.G. n. 840 del 9 giugno 2022, con il quale il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea conferisce al Dott. Salvatore Piazza l'incarico di Dirigente del Servizio 6 - Programmazione e Gestione Fondi Extraregionali;
- VISTI il D.D.G. n. 349 del 29 gennaio 2025 e D.D.G. n. 3064 del 18 luglio 2025 con i quali il sopracitato incarico è stato prorogato rispettivamente al 30/06/2025 e al 31/12/2025;
- VISTO il D.D.G. n. 572 del 20 febbraio 2025, con il quale è stata conferita al Dott. Salvatore Piazza, in ordine agli atti di pertinenza del Servizio n. 6 - Programmazione e Gestione Fondi Extraregionali, la delega dei capitoli d'entrata e di spesa appartenenti alla Rubrica 10.05 del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 393 del 17 dicembre 2025 che differisce gli incarichi dei dirigenti di aree, servizi e unità operative per *“tre mesi inderogabili”* ed il successivo D.D.G. n. 99 del 23 gennaio 2026 che approva l'atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro del Dirigente del Servizio 6, Dott. Salvatore Piazza, e ne proroga il termine di scadenza al 31/03/2026;
- VISTA la successiva nota prot. n. 29860 del 31 marzo 2026 di accettazione della proroga dello stesso contratto fino al 30/06/2026;

- VISTA la L. R. n. 1 del 5 gennaio 2026 *“Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”*;
- VISTA la L.R. n. 2 del 5 gennaio 2026 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028”*;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 che approva, tra l’altro, il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 29 gennaio 2026 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana - Aggiornamento triennio 2026-2028;
- VISTA la nota prot. n. 31127 del 20/03/2025 con cui il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, rappresentando che non è stato possibile procedere all’impegno delle somme iscritte in bilancio con il citato D.V.B. n. 474/2024, chiede la riproduzione delle economie maturate sul capitolo di spesa 554251 per l’importo complessivo di euro 1.600.000,00 – di cui euro 1.200.000,00 per l’esercizio finanziario 2025 ed euro 400.000,00 per l’esercizio finanziario 2026;
- VISTA la D.G.R. n. 57 del 14 febbraio 2025 *“Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni. Stima delle entrate e delle spese al 31 dicembre 2024. Risultato di Amministrazione e Avanzo finanziario presunto al 31 dicembre 2024”* con la quale sono stati approvati i prospetti aggiornati contenenti le stime del Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 relativi all’Avanzo finanziario, predisposti in forza delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO il successivo Decreto di Variazione di Bilancio n. 710 del 22 aprile 2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale, a seguito di richiesta del Dipartimento Sviluppo Rurale prot. n. 31127 del 20 marzo 2025, sono state riprodotte le somme andate in economia, sul capitolo **554251**, nella misura di € 1.200.000,00 per l’anno 2025 e di € 400.000,00 per l’anno 2026, per come di seguito indicato:

| Capitolo | Codice | Anno | Importo |
|----------|------------------|---------------|-----------------------|
| 554251 | U.2.02.02.02.003 | 2025 | € 1.200.000,00 |
| | | 2026 | € 400.000,00 |
| | | Totale | € 1.600.000,00 |

VISTO il progetto *“Lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all’installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye”* nella prima versione del 7 febbraio 2024 e aggiornato in data 2 gennaio 2025, per il quale si annovera una fitta corrispondenza tra il Servizio 6 del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale e dell’Agenzia di Sviluppo Locale delle Madonie SO.SVI.MA. S.p.A., per richieste di chiarimenti e integrazioni documentali;

PRESO ATTO dei numerosi esposti e segnalazioni contro la realizzazione del Telescopio Fly Eye e la relativa messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità del Monte Mufara presentati dalle Associazioni Ambientaliste Club Alpino Italiano - Sicilia, GRE, Italia Nostra, Legambiente Sicilia, LIPU, Rangers d’Italia sez. Sicilia e WWF a partire dall’11 marzo 2023, nonché del ricorso presentato al TAR - registro generale 980 del 2024, da Legambiente Sicilia Aps Ets, Club Alpino Italiano - Cai Aps Ets, WWF Sicilia Nord-Occidentale Odv Ets e LIPU, in persona dei legali rappresentanti pro tempore, contro l’Ente Parco delle Madonie e la SO.SVI.MA. S.p.A. e nei confronti dell’Assessorato del Territorio dell’Ambiente, dell’Agenzia Spaziale Italiana, del Comune di Petralia Sottana (PA), dell’Agenzia Spaziale Europea - ESA, dell’Assessorato Beni Culturali e Identità Siciliana - Soprintendenza BB.CC. e AA. di Palermo, per:

1. l’annullamento della nota prot. n. 1685/2024 del 9 maggio 2024 avente ad oggetto *“Determinazione in via di autotutela ai sensi dell’art. 20 della L.R n. 7/2019”*, a firma congiunta del Commissario Straordinario e del Direttore reggente dell’Ente Parco, con la quale l’Ente medesimo ha espresso *“parere favorevole, ovvero Nulla Osta”* in merito alla *“Realizzazione dell’Osservatorio astronomico e costruzione di strada di accesso all’Osservatorio e opere connesse”*,
2. l’annullamento della determinazione n. 024/2023 del 23 maggio 2023 di conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria indetta dallo Sportello Unico Attività Produttive denominato “SUAP

MADONIE ASSOCIATO” per l’approvazione del progetto volto alla *“Realizzazione Osservatorio Astronomico, costruzione di strada di accesso all’Osservatorio, realizzazione e posa in opera di una linea di media tensione per alimentazione elettrica, derivazione di linea in fibra ottica da manufatto esistente, derivazione di linea d’acqua da linea esistente Foglio 8 part.IIe 18-19-21”*;

VISTO il Decreto Presidenziale del TAR Sicilia Palermo - Sez. I n. 441 del 4 settembre 2024 che accoglie l’istanza di misure cautelari monocratiche e dispone la sospensione dei lavori sino alla data di celebrazione della Camera di Consiglio di trattazione collegiale dell’istanza cautelare fissata per il 24/09/2024;

VISTA la successiva Ordinanza del TAR Sicilia Palermo - Sez. I n. 551 del 4 settembre 2024 che, a seguito di detta Camera di Consiglio, respinge l’istanza cautelare proposta con il sopra citato ricorso;

PRESO ATTO del nuovo esposto dell’11 ottobre 2024 indirizzato, tra l’altro, alla Procura della Repubblica di Termini Imerese (PA), con il quale le stesse Associazioni Ambientaliste:

1. fanno presente che i lavori già effettuati e quelli in corso devono intendersi privi di titoli abilitanti in materia paesaggistica, ambientale e edilizia,
2. fanno presente che la determinazione conclusiva della conferenza di servizi del 23 maggio 2023, che il TAR individua come momento di definizione del procedimento, non è idonea a legittimare l’esecuzione dei lavori in corso e progettati, che devono pertanto ritenersi in violazione delle disposizioni di legge,
3. chiedono all’Autorità Giudiziaria ed agli Organi di P.G. di valutare se siano configurabili comportamenti e/o omissioni in danno della P.A. e dei beni sottoposti a pubblica tutela e invitano all’adozione di provvedimenti cautelari;

VISTA la sentenza del TAR Sicilia Palermo - Sez. I n. 3546/2024 che, nel rilevare che con memoria depositata il 14 novembre 2024, la parte ricorrente aveva dichiarato di non avere più interesse alla decisione del ricorso, chiedendo la compensazione delle spese di giudizio, dichiara il ricorso improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse;

VISTO che a seguito di verifiche effettuate sul portale Giustizia Amministrativa non risulta sia stato proposto appello alla succitata sentenza e che i termini di presentazione risultano scaduti;

VISTO il D.D.G. 1362 DEL 30/09/2025 con il quale si è concluso con parere positivo il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello 1 Screening, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, per il *“Progetto per la messa in sicurezza del tracciato esistente a servizio degli impianti di risalita e della stazione osservativa astronomica di Monte Mufara – CUP B17H24002170002”*, ricadente nel territorio del Comune di Petralia Sottana (PA), presentato dall’Unione dei Comuni delle Madonie;

VISTO la relazione tecnica sullo stato dei luoghi, corredata da ampia documentazione fotografica, redatta dal Geom. Biagio Sabatini, Funzionario Direttivo in servizio presso il Servizio 14 – *“Servizio per il Territorio di Palermo”* e direttore dei lavori del Distretto Forestale 8°, il quale, a seguito di sopralluogo effettuato in data 25 novembre 2025, descrive le condizioni attuali del tracciato oggetto di intervento attestando tra l’altro che a quella data *“non sono state realizzate opere di miglioramento della sede viaria, quali pavimentazioni nei tratti ripidi, consolidamento delle scarpate, realizzazione di cunette per lo smaltimento e deflusso delle acque”*;

VISTA la nota prot. n. 10630 del 06/02/2026 con la quale il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale rappresenta che, a causa dei tempi tecnici legati al rilascio del Nulla Osta da parte dell’Ente Parco delle Madonie, non è stato possibile procedere all’impegno delle somme iscritte in bilancio con il citato D.V.B. n. 710/2025 e chiede la riproduzione sul capitolo di spesa 554251 delle economie maturate per l’importo complessivo di € 1.200.000,00 – di cui € 1.100.000,00 per l’esercizio finanziario 2026, in aggiunta agli € 400.000,00 già presenti per il 2026, ed € 100.000,00 per l’esercizio finanziario 2027;

VISTA la D.G.R. n. 52 del 06 marzo 2026 *“Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni. Stima delle entrate e delle spese al 31 dicembre 2025. Risultato di Amministrazione e Avanzo finanziario presunto al 31 dicembre 2025”* con la quale sono stati approvati i prospetti aggiornati contenenti le stime del Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 relativi all’Avanzo finanziario, predisposti in forza delle disposizioni normative di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

- VISTA la nota prot. n. 1110 del 16/02/2026, con la quale la SO.SVI.MA S.p.A. trasmette, tra l'altro, il Nulla Osta dall'Ente Parco delle Madonie di cui alla determinazione n. 04 del 06/02/2026;
- VISTA la versione aggiornata del progetto esecutivo *"Lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye"*, trasmesso con la medesima nota prot. n. 1110 del 16/02/2026, rimodulato alla luce delle prescrizioni contenute nel parere reso dall'Ente Parco delle Madonie;
- VISTO il Decreto di Variazione di Bilancio n. 457 del 16/03/2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale, a seguito di richiesta prot. n. 10630 del 06/02/2026 del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, sono state riprodotte sul capitolo **554251** le somme relative all'esercizio finanziario 2025 andate in economia, nella misura di € 1.500.000,00 per l'anno 2026 ed € 100.000,00 per l'anno 2027, per come di seguito indicato:

| Capitolo | Codice | Anno | Importo |
|----------|------------------|--------|----------------|
| 554251 | U.2.02.02.02.003 | 2026 | € 1.500.000,00 |
| | | 2027 | € 100.000,00 |
| | | Totale | € 1.600.000,00 |

- VISTA la nota prot. n. 2672 del 02/04/2026, con la quale la SO.SVI.MA S.p.A. ha ritrasmesso il cronoprogramma dei lavori aggiornato;
- VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Programmazione e l'Unione di Comuni Madonie per la realizzazione del progetto esecutivo *"Lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye"* – CUP B17H24002170002, di importo pari ad € 1.600.000,00, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'Unione dei Comuni Madonie dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale in data 03 aprile 2026, che è parte integrante del presente Decreto;
- RITENUTO di dovere procedere al finanziamento del progetto *"Lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye"* – CUP B17H24002170002, per un importo complessivo di € 1.600.000,00, in favore dell'Unione dei Comuni Madonie;
- FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

- Art. 1** Il presente Decreto annulla e sostituisce il precedente D.D.G. 917 del 30 marzo 2026.
- Art. 2** Per le motivazioni indicate in premessa, è **finanziato** il progetto *"Lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye"* – CUP B17H24002170002, per un importo complessivo di € 1.600.000,00 (euro unmilionesecentomila/00) in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie, nella misura di € 1.500.000,00 per l'anno 2026 e di € 100.000,00 per l'anno 2027, come da cronoprogramma dei lavori aggiornato e da Decreto di Variazione di Bilancio n. 457 del 16/03/2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale le predette somme sono state riprodotte sul capitolo **554251** per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.
- Art. 3** Per l'attuazione del suddetto intervento è **impegnata**, sul capitolo di spesa della Regione Siciliana 554251 denominato *"Spese per il finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla*

sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 1 marzo 2024", la somma complessiva di € 1.600.000,00 in favore dell'Unione dei Comuni Madonie, da imputare secondo la seguente ripartizione:

| Capitolo | Codice | Anno | Importo |
|----------|------------------|--------|----------------|
| 554251 | U.2.02.02.02.003 | 2026 | € 1.500.000,00 |
| | | 2027 | € 100.000,00 |
| | | Totale | € 1.600.000,00 |

Art. 4 L'Operazione è individuata dai seguenti codici: codice finanziario **U.2.02.02.02.003** - CUP **B17H24002170002**.

Art. 5 L'erogazione delle somme avverrà a mezzo mandato di pagamento secondo le modalità previste all'art. 7 dell'allegato Disciplinare, che è parte integrante del presente Decreto.

Art. 6 Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha introdotto l'obbligo della pubblicazione, per esteso, di tutti i decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi.

Art. 7 Il presente Decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 9 del 15/04/2021. A registrazione avvenuta, sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 8 Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo", nonché dalla Circolare n. 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione "Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili", tutta la documentazione a corredo degli atti inviati è conservata presso la scrivente Amministrazione in originale o copia conforme, comprese le evidenze informatiche derivanti dall'interrogazione di portali dedicati.

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha introdotto l'obbligo della pubblicazione, per esteso, di tutti i decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi.

Palermo, 09/04/2026

Il Dirigente del Servizio 6
Salvatore Piazza



SALVATORE PIAZZA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
09.04.2026 10:25:15
GMT+02:00

Il Dirigente Generale
Alberto Pulizzi



ALBERTO PULIZZI
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
09.04.2026 11:59:40
GMT+02:00



D.G.R. n. 59 del 1° marzo 2024 - *“Finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye, a valere sulle risorse del capitolo 214920 del bilancio della Regione Siciliana”*

**DISCIPLINARE
REGOLANTE I RAPPORTITRA**

**REGIONE SICILIANA
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
e
UNIONE DEI COMUNI MADONIE**

per la realizzazione del Progetto

“Finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye”

VISTI

1. la Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”* e s.m.i.;
2. la Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;
3. il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i.;
4. il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;
5. il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, *“Nuovo Codice dei contratti pubblici”* recepito con L.R. n. 12 del 12/10/2023, e s.m.i.;
6. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 18 aprile 2023 che dichiara *Opera di interesse strategico per la Regione Siciliana* il progetto per la realizzazione dell'Osservatorio Astronomico Monte Mufara – Telescopio *Fly Eye* dell’Agenzia Spaziale Europea, sulla base dell’accordo da stipulare tra ASI ed ESA;
7. l’art. 9 *“Interventi in materia di opere di interesse strategico”* del Decreto-Legge 10/08/2023, n. 104 che prevede:
 - a. che le opere, gli impianti e le infrastrutture strettamente necessari alla realizzazione di osservatori astronomici sul territorio nazionale, nell’ambito di programmi coordinati e finanziati dall’Agenzia spaziale italiana o dall’Agenzia spaziale europea, sono considerati di rilevante interesse nazionale per lo sviluppo delle attività di ricerca scientifica e tecnologica,
 - b. che l’approvazione del relativo progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei lavori e che gli interventi possono essere realizzati anche in deroga alla disciplina di cui all’articolo 142, comma 1, lettere d), f) e g), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché alle ulteriori limitazioni urbanistiche;
8. la richiesta di finanziamento prot. 5585 del 31 agosto 2023 formulata dall’Unione dei Comuni delle Madonie e dall’Agenzia di Sviluppo Locale delle Madonie (SO.SVI.MA. S.p.A.) per un importo di € 1.645.000,00, nella quale, tra l’altro, si precisa che la pista su cui intervenire ricade interamente su territorio di proprietà del Demanio Regionale;
9. la successiva nota di rettifica dell’Agenzia di Sviluppo Locale delle Madonie prot. 5602 del 31 agosto 2023, con la quale l’importo di progetto è stato corretto ad € 1.600.000,00;
10. la Delibera di Giunta Regionale n.378 dell’11 ottobre 2023 che apprezza la proposta di inserire l’intervento di *“messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità del Monte Mufara finalizzata all’istallazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye per l’importo complessivo di euro 1.600.000,00”* nella riprogrammazione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia - Sezione Speciale 1 COVID 19 - *“Interventi di manutenzione straordinaria degli immobili ex art. 13 della L.R. n. 9/2020 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 290/2021”*;
11. la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. n. 15622 del 13 novembre 2023 che rileva che *“tenuto conto delle osservazioni pervenute dall’IGRUE e degli approfondimenti di concerto con l’Area 6/DPR, si ritiene che l’intervento di Messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità del Monte Mufara non possa trovare copertura finanziaria nella Sezione Speciale 1 del PSC”* e pertanto chiede al Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale ed al Dipartimento Programmazione di formulare una nuova proposta di copertura finanziaria;
12. la nota prot. n. 12985 dell’8 febbraio 2024 con la quale il Dipartimento dello Sviluppo Rurale comunica alla Presidenza della Regione che l’Amministratore Unico dell’Agenzia di Sviluppo Locale delle Madonie SO.SVI.MA. S.p.A. ha trasmesso il progetto aggiornato al nuovo prezzario regionale, il cui importo complessivo è stato mantenuto in € 1.600.000,00;
13. la nota del Presidente della Regione prot. n. 2743 del 9 febbraio 2024 che, con riferimento al contenuto

della richiamata Delibera della Giunta Regionale n. 378/2023, precisa che il concreto avvio dei lavori per l'intervento di messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità del Monte Mufara, finalizzato all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio *Fly Eye*, è reso possibile grazie alla disposizione contenuta nel succitato art. 9 del Decreto-Legge n. 104/2023 ed identifica le fonti di finanziamento mediante utilizzo delle risorse del capitolo 214920 del bilancio della Regione, per l'importo di € 1.600.000,00;

14. la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 1° marzo 2024 *“Finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye, a valere sulle risorse del capitolo 214920 del bilancio della Regione Siciliana”* con i relativi allegati, che approva la proposta del Presidente della Regione di cui alla nota prot. n. 2743 del 9 febbraio 2024, concernente il finanziamento dei suddetti lavori per l'importo complessivo di euro 1.600.000,00, e che, altresì, attribuisce la gestione della relativa spesa al Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
15. la Delibera di Giunta Regionale n. 57 del 14 febbraio 2025 *“Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni. Stima delle entrate e delle spese al 31 dicembre 2024. Risultato di Amministrazione e Avanzo finanziario presunto al 31 dicembre 2024”* con la quale sono stati approvati i prospetti aggiornati contenenti le stime del Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 relativi all'Avanzo finanziario, predisposti in forza delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
16. il Decreto di Variazione di Bilancio n. 710 del 22 aprile 2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale, a seguito di richiesta del Dipartimento Sviluppo Rurale prot. n. 31127 del 20 marzo 2025, sono state riprodotte le somme andate in economia, sul capitolo 554251, nella misura di € 1.200.000,00 per l'anno 2025 e di € 400.000,00 per l'anno 2026;
17. il Decreto di Variazione di Bilancio n. 457 del 16 marzo 2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale, a seguito di richiesta del Dipartimento Sviluppo Rurale prot. n. 22649 del 10 marzo 2026, sono state riprodotte le somme andate in economia, sul capitolo 554251, nella misura di € 1.500.000,00, per l'anno 2026 e di € 100.000,00 per l'anno 2027;
18. il progetto presentato dall'Unione dei Comuni Madonie, dal titolo ***“Finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye”***, CUP **B17H24002170002**, importo **€ 1.600.000,00**, trasmesso dall'Unione dei Comuni Madonie con nota prot. n. 6781 del 20 ottobre 2025 e successivamente integrato con nota prot. n. 1110 del 16/02/2026, comprensivo dei seguenti allegati:
 - TAV. 1. *Relazione Tecnica illustrativa*
 - TAV. 2. *Disegni in varie scale*
 - TAV. 2. *Bis. Tavola Planimetria Catastale*
 - TAV. 3. *Analisi Prezzi*
 - TAV. 4. *Elenco Prezzi Unitari*
 - TAV. 5. *Computo Metrico Estimativo*
 - TAV. 6. *Quadro Tecnico Economico*
 - TAV. 7. *Piano di Sicurezza*
 - TAV. 8. *Computo metrico sicurezza*
 - TAV. 9. *Incidenza manodopera*
 - TAV. 10. *Capitolato Speciale di Appalto*
 - TAV. 11. *Schema Contratto di Appalto*
 - TAV. 13. *Studio Incidenza Ambientale*
 - TAV. EE - *Elenco Elaborati*
 - 14. *Allegato Determina n. 94 Nomina RUP*
 - 15. *Allegato Determina n. 102 Nomina Progettista*
 - 16. *CUP B17H24002170002*
 - 17. *DDG n. 1362 Del 30.9.2025 e Allegati Parere Vinca*
 - 18. *Verbale Conferenza di Servizi*
 - 19. *Verbale Verifica Progetto*
 - 20. *Validazione Progetto*

- 21. *Delibera Approvazione Amministrativa*
- 22. *Documento Identità Legale Rappresentante*
- 23. *Programma Triennale OO.PP. 2025-2027*
- 24. *Nulla Osta Parco delle Madonie.*

TUTTO CIO' PREMESSO

che è parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana e l'Unione dei Comuni Madonie, soggetto beneficiario per l'attuazione dell'Operazione di ***“Finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye”***, di cui all'allegato al presente disciplinare, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. Il presente Disciplinare norma i rapporti tra il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana (di seguito, “Regione”), e l'Unione dei Comuni Madonie, soggetto beneficiario (di seguito, “Beneficiario”), per l'attuazione dell'Operazione relativa all'Unione dei Comuni Madonie dal titolo ***“Finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye”*** dell'importo di € 1.600.000,00, CUP ***B17H24002170002*** (di seguito, “Operazione”), finanziato come da D.G.R. n. 59 del 1° marzo 2024 ***“Finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye, a valere sulle risorse del capitolo 214920 del bilancio della Regione Siciliana”*** sul **capitolo di spesa 554251** denominato ***“Spese per il finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 1° marzo 2024”*** - **Codice finanziario U.2.02.02.02.000.**
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al completamento dell'Operazione.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste, si obbliga a:
 - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di contratti pubblici (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza e pari opportunità;
 - b) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
 - c) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento dell'Operazione oggetto del presente disciplinare;
 - d) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - e) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 7/2019 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2012 e s.m.i.;
 - f) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
 - g) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul Sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale CARONTE, reso

- disponibile dalla Regione;
- h) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del presente Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura amministrativa dell'Operazione;
 - i) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto *h*, entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
 - j) consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - k) assicurare che l'Operazione sia completata entro il termine previsto nel cronoprogramma dell'Allegato al presente Disciplinare;
 - l) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma allegato al presente disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel cronoprogramma, accertato dalla Regione, non consentisse di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

Art. 4 –

Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure per l'affidamento di contratti pubblici, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro 30 (trenta) giorni, i relativi provvedimenti di approvazione delle procedure espletate e di affidamento (Atti relativi alla/e procedura/e di affidamento ex D.Lgs.36/2023 e s.m.i., es.: Avviso/bando/capitolato/disciplinare, provvedimento di nomina della Commissione, verbali di valutazione e aggiudicazione, contratto/i d'opera, ecc.), il cronoprogramma delle attività e il quadro economico eventualmente rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 30 (trenta) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. A seguito di tale trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento, al netto delle somme rinvenienti da eventuali economie, e lo notifica a mezzo PEC al Beneficiario.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al Cronoprogramma finanziario allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
3. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i gli operatori economici affidatari di contratti pubblici, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile.
5. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo, o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio a quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
6. Restano in ogni caso escluse, e non potranno pertanto essere rimborsate, tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. I pagamenti potranno essere concessi mediante una o più erogazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Regionale, tenendo conto anche di vincoli di natura contrattuale fra il Beneficiario ed i soggetti aggiudicatari delle procedure di gara.
2. Le richieste di erogazione delle risorse da parte del Beneficiario dovranno comunque essere supportate da adeguata documentazione dalla quale emerga l'effettiva esigenza di acquisire gli ulteriori pagamenti.
3. A seguito della trasmissione del certificato di verifica di conformità, ovvero del certificato di regolare esecuzione, sarà erogata la quota di saldo, nella misura massima del 10% del costo dell'Operazione, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'Operazione finanziata.
4. Resta inteso che sarà facoltà del Beneficiario, all'atto dell'emanazione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, procedere, in unica soluzione, con la contestuale richiesta sia di una quota di pagamento intermedio ancora non erogata sia della quota di saldo.
5. Per **l'erogazione dell'anticipazione**, nella misura prevista dagli atti di riferimento, il Beneficiario dovrà presentare:
 - a) la richiesta di anticipazione, corredata della documentazione di rito;
 - b) prima della liquidazione del pagamento, la Regione dovrà verificare il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. La documentazione da presentare per la richiesta delle **erogazioni successive** del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio;
 - b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
 - i. sono state rispettate tutte le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di contratti pubblici, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità,
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2012,
 - iii. l'avanzamento dell'Operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento,
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua,
 - v. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti,

pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali, comunitari (ovvero -se sono stati ottenuti o richiesti - quali, in quale misura e su quali spese),

- c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - d) documentazione giustificativa della spesa.
7. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo;
 - b) dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'Operazione;
 - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'Operazione;
 - iii. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del Quadro Economico, quale risultante a seguito dell'ultimo decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - d) documentazione giustificativa della spesa;
8. Prima della **liquidazione del pagamento**, la Regione verificherà il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
9. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: *“Documento contabile finanziato a valere sulla D.G.R. n. 59 del 1° marzo 2024 “Finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye, a valere sulle risorse del capitolo 214920 del bilancio della Regione Siciliana””*.

Art. 8 - Rendicontazione

- 1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata.
- 2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare all'attestazione in originale o copia conforme – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

- 1. Il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Regione tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
- 2. il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
- 3. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
- 4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1 e 2 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

- 1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione

delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo; sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi; ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale; la procedura di approvazione, contabile e di pagamento, deve essere unica per ciascun documento elettronico; non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte; una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi *h* ed *idel* presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in nessun caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In sede di controllo, in caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 Varianti e proroghe

1. Eventuali modifiche del progetto in corso d'opera dovranno essere preventivamente comunicate ed approvate dalla Regione.
2. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. (Modifica di contratti in corso di esecuzione). Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'Operazione in capo al beneficiario;

3. Le richieste di proroga dovranno pervenire alla Regione entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'Operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire un'attività istruttoria che permetta alla Regione di determinarsi nel merito entro tali termini.
4. In esito all'attività istruttoria, la Regione potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego, attivando le ulteriori determinazioni conseguenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e regolamentate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, o nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. La Regione potrà esercitare lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi; restano a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 16- Richiamo generale alle norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia.

Palermo, _____

Per il Beneficiario:
Il Rappresentante Legale
dell'Unione dei Comuni Madonie



LUIGI IUPPA
01.04.2026
16:34:54
GMT+01:00

Per la Regione Siciliana:
il Dirigente Generale
del Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale



ALBERTO PULIZZI
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
03.04.2026 16:29:36
GMT+02:00

Allegato al Disciplinare MONTE MUFARA – Scheda dell’Operazione**Dati Ente Beneficiario**

| | |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Ente | Unione dei Comuni Madonie |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | Piazza Frate Umile Pintorno n. 5 – 90026 Petralia Soprana (PA) – tel. 0921-992419 |
| e-mail | info@unionemadonie.it |
| PEC | unionemadonie@pec.comeg.it |
| Referente dell’Ente | Dott. Luigi Iuppa – Presidente dell’Unione dei Comuni Madonie |
| Referente di progetto | Alessandro Ficile - 333.1229296 - sosvima@gmail.com - alessandro.ficile@virgilio.it |
| Progettista | Geom. Salvino Spinoso |
| Responsabile Unico del Progetto | Geom. Carmelo Macaluso |
| Responsabile Settore Tecnico | PhD Ing. Pietro Conoscenti - 349-2524836 – settore-tecnico@unionemadonie.it |

Anagrafica dell’Operazione

| | |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Titolo Progetto | Finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly-Eye |
| Costo e copertura finanziaria | Euro 1.600.000,00 Fondi della Regione Siciliana. Capitolo di bilancio 554251 |
| Codice CUP | B17H24002170002 |
| Settore/i Operazione | Lavori pubblici – manutenzione straordinaria |
| Localizzazione | Regione SICILIA |
| | Provincia di PALERMO |
| | Comune di Petralia Sottana - Località Monte Mufara |
| PARTITA IVA | 05745210822 |

Cronogramma delle attività

| Fasi | Data inizio prevista | Data fine prevista |
|--------------------------------------------|----------------------|--------------------|
| Livello unico di progettazione | 01/09/2024 | 30/09/2025 |
| Conclusioni approvazione progetto | 16/10/2025 | 22/12/2025 |
| Avvio procedura di gara Lavori | 29/04/2026 | 29/05/2026 |
| Pubblicazione bando / Affidamento lavori | 04/06/2026 | 30/07/2026 |
| Pubblicazione avviso / Affidamento servizi | 10/06/2026 | 15/07/2026 |
| Esecuzione | 01/09/2026 | 30/01/2027 |
| Collaudo/funzionalità | 15/02/2027 | 20/05/2027 |



UNIONE DEI COMUNI MADONIE

Castellana Sicula li, 02.04.2026

Spett.le Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale
Alla C.A. Dott. Salvatore Piazza – Dirigente Servizio 6°
PEC: dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Richiesta finanziamento della messa in sicurezza della pista di accesso alla sommità di Monte Mufara finalizzata all'installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye – Trasmissione cronoprogramma aggiornato con lavorazioni – 2026-2027.

A Valle dell'invio del Disciplinare regolante i rapporti tra il Dipartimento e l'Unione per l'attuazione del progetto in parola, si invia il cronoprogramma fisico e finanziario aggiornato riportante anche le tipologie di lavorazioni che verranno effettuate e che sono, ovviamente, puntualmente indicate nel Computo Metrico.

Cordiali Saluti

IL RUP

Geom. Carmelo Macaluso

Amministratore Unico Agenzia di Sviluppo locale delle
Madonie SO.SVI.MA. Spa
Coordinatore tecnico della Strategia Area Interna Madonie
Alessandro Ficile



U

so.svi.ma. spa

Protocollo N. 0002672/2026 del 02/04/2026

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO Aggiornato Aprile 2026

| FASE | III mese | IV mese | V mese | V mese | VII mese | VIII mese | IX mese | X mese | XI mese | XII mese | I mese | II mese | III mese | IV mese | V mese |
|-------------------------------------------------------------------|------------------|------------|-----------|-----------|-------------|--------------|------------|-----------|------------|-------------|------------------|------------|-------------|------------|-----------|
| | ANNO 2026 | | | | | | | | | | ANNO 2027 | | | | |
| Emissione Decreto di finanziamento | | | | | | | | | | | | | | | |
| Indizioni procedura di gara D.L. | | | | | | | | | | | | | | | |
| Indizioni procedura di gara Aggiudicazione e stipula contratto | | | | | | | | | | | | | | | |
| Realizzazione lavori gg.150 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Certificato fine lavori/regolare Esecuzione Collaudo | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rendicontazione dell'intervento finanziato e funzionalità | | | | | | | | | | | | | | | |

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO 2026-2027

| | | |
|------------------------|-----------|---------------------|
| Anno 2026 | €. | 1.500.000,00 |
| Anno 2027 | €. | 100.000,00 |
| <i>Sommario</i> | €. | 1.600.000,00 |